

Protocollo di modifica

tra

il Consiglio federale svizzero

e

il Governo della Repubblica Islamica dell'Iran

alla Convenzione di domicilio conclusa il 25 aprile 1934 tra la Confederazione Svizzera e l'Impero di Persia (di seguito denominata «Convenzione»)

che abroga l'articolo 8 paragrafi 3 e 4 della Convenzione

Il Consiglio federale svizzero e il Governo della Repubblica Islamica dell'Iran (di seguito denominati «Parti contraenti»),

considerate le relazioni amichevoli esistenti tra le Parti contraenti,

tenuto conto che ciascuna delle Parti contraenti dispone di proprie norme di conflitto che disciplinano le questioni in materia di diritto delle persone, di famiglia e di successione in relazione ai vari criteri di collegamento come la cittadinanza, il domicilio o la dimora abituale,

hanno convenuto quanto segue:

Art. 1

L'articolo 8 della Convenzione è sostituito dal testo seguente:

I cittadini di ciascuna delle Alte Parti contraenti fruiranno, sul territorio dell'altra Parte, per tutto ciò che concerne la protezione delle loro persone e dei loro beni da parte dei tribunali e delle autorità, dello stesso trattamento che godono i cittadini della nazione più favorita.

Essi avranno particolarmente accesso, senza impedimento alcuno, ai tribunali e potranno stare in giudizio, alle stesse condizioni, come i cittadini della nazione più favorita. Le questioni concernenti l'assistenza ai poveri e la cautio judicatum solvi fanno oggetto di una dichiarazione speciale di reciprocità annessa alla presente Convenzione.

Art. 2

Il presente Protocollo di modifica entra in vigore dalla data dell'ultima nota diplomatica che conferma che le Parti contraenti hanno adempiuto i requisiti costituzionali per l'entrata in vigore del presente Protocollo.

Fatto a Teheran il 18 dicembre 2024, corrispondente al 28 azar 1403, in due originali in lingua francese e persiano, tutti i testi facenti parimenti fede.

Per il Consiglio federale svizzero

Nadine Olivieri Lozano
Ambasciatrice della Svizzera in Iran

Per il Governo della Repubblica Islamica dell'Iran

Masoud Alizadeh
Direttore generale del dipartimento della
cooperazione internazionale del ministero della
giustizia